

LETTERA DI PROTESTA AL MINISTRO DEI DOCENTI DELL'EINSTEIN

E. L. Il Mattino di Padova, 21/6/2003

PIOVE DI SACCO. Diciotto ore settimanali di lezione con gli studenti e nessuna flessibilità: è questo il provvedimento ministeriale messo sotto accusa dal collegio docenti dell'istituto superiore Albert Einstein, che comprende scientifico, scientifico tecnologico, linguistico e l'istituto tecnico Cardano. Gli insegnanti hanno scritto al ministro Moratti. «Come docenti del Collegio docenti dell'Einstein - scrivono gli insegnanti - siamo fortemente preoccupati ed amareggiati per il modo sostanzialmente burocratico e privo di attenzione alle necessità educative con cui vengono affrontate molte questioni della scuola».

«L'ultima manifestazione si è avuta con l'introduzione del principio che l'orario frontale di un docente sia sempre di 18 ore settimanali, interrompendo una prassi consolidata che aveva ragioni di buon senso. In questo modo un docente può cambiare una o più classi ogni anno se il totale delle ore settimanali non ammonta a 18. Per non parlare dell'impossibilità di gestire le sostituzioni in quanto le classi che hanno un docente assente non potranno avere un supplente, se non con costi a carico dello Stato». I docenti chiedono al ministro e ai dirigenti locali che vengano ridiscussi i criteri per la determinazione dei parametri che concorrono a definire l'organico dell'Istituto.